



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Lunedì 21, ore 21, 4° incontro in preparazione al matrimonio

Giovedì 24, ore 21, incontro animatori che

Preghiera in famiglia alla domenica, Pasqua della settimana

Ritrovandoci in un luogo preparato per la preghiera o attorno allo stesso tavolo, aprendo il vangelo e accendendo la candela che ricorda il battesimo, nostra prima Pasqua, iniziamo Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Leggiamo il vangelo di questa domenica (vedi prima pagina di questo foglio domenicale). Al termine della lettura, acclamiamo alla Parola del Signore: È bello rendere grazie al Signore. Dopo qualche istante di riflessione e aver condiviso qualche breve riflessione, diciamo insieme il Padre nostro...

Concludiamo dicendo: O Dio, tutte le creature sono in tuo potere e servono al tuo disegno di salvezza: rendi salda la fede dei tuoi figli, perché nelle tempeste della vita possano scorgere la tua presenza forte e amorevole. Per il nostro Signore Gesù Cristo. Amen

GRAZIE

ai ragazzi e alle ragazze, ai genitori, alla catechista, agli accompagnatori dei genitori e agli adulti per la partecipazione alle proposte di catechesi e di formazione in particolare alla celebrazione pasquale della Cresima e della S. Messa con la prima Comunione. Grazie a tutti coloro che hanno svolto e continueranno a svolgere un servizio liturgico e a coloro che continuano a garantire il servizio. Grazie a tutti coloro che, anche domenica scorsa, a

hanno svolto il loro servizio al Grest
Domenica 27, RIAPRE Centro Parrocchiale

conclusione del tempo di Pasqua, abitualmente alla domenica, e in altre circostanze, hanno colto e coglieranno l'occasione per una loro offerta per gli impegni della parrocchia: *Un impegno di tutti a favore di tutti.*

Iscrizioni per la scuola materna

Sono aperte le iscrizioni alla SEZIONE PRIMAVERA della nostra scuola dell'infanzia entro dicembre 2021 dedicata ai bambini che compiono DUE ANNI. (Rimangono ancora solo due posti). Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 049 502537 oppure <https://bit.ly/scuolastra>

Sinodo diocesano

Si sono da poco conclusi gli incontri di zona per la presentazione del primo anno di preparazione al Sinodo Diocesano. *Quanto prima i membri del Consiglio pastorale parrocchiale saranno convocati per dividerne i suggerimenti e gli impegni.*

Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati **gli impegni pastorali e soprattutto l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora.. Grazie.**

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net

Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

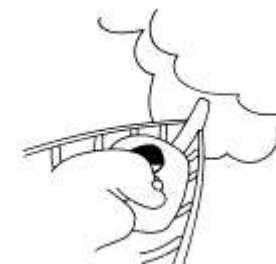
20 giugno 2021 n. 30



XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Minacciò il vento e disse al mare:
"Taci, calmati!"»

La Parola di Dio di questa Domenica
Gb 38,1.8-11; Sal 106 (107);
2 Cor 5,14-17; Mc 4,35-41



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Marco
(4,35-41)

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: **«Passiamo all'altra riva».** E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.

Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: **«Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».**

Meditazione

Per ogni credente, per ogni persona che ha risposto alla chiamata di Cristo a seguirlo, l'esperienza più difficile sta nel momento della prova, di fronte a eventi che suscitano angoscia o nello sperimentare la sensazione di solitudine e di im-

tenza. Ci sembra che il Signore sia assente, che non sia coinvolto nelle nostre vicende umane. Viene, allora, spontaneo vestire i panni di Giobbe, il giusto e l'innocente che protesta davanti a Dio, chiedendo di capire la ragione della disgrazia che avvolge tutta intera la sua persona. Come i discepoli in balia delle onde ci rivolgiamo a lui per coinvolgerlo nelle vicende della nostra vita. Non ha forse voluto condividere fino in fondo la causa dell'uomo, della sua salvezza? Ci risponde ponendoci a sua volta una domanda che va al cuore della nostra esperienza con lui. Ci chiede se davvero abbiamo riposto la fiducia in lui, se anche senza sentirlo, contiamo sulla sua parola e senza vederlo siamo certi che lui c'è; alla fine, nell'inevitabile esperienza della nostra fragilità non ci lascerà in balia delle onde o del vento impetuoso. Lui ha scelto di "attraversare il mare" con e nella nostra barca. La sera del 27.03.2020, nel momento più angoscian- te della pandemia, papa Francesco ci invitava a meditare il racconto evangelico di Marco 4, 35-41. (dg)

«È facile ritrovarci in questo racconto. Quello che risulta difficile è capire l'atteg-

CALENDARIO LITURGICO

giamento di Gesù. Mentre i discepoli sono naturalmente allarmati e disperati, Egli sta a poppa, proprio nella parte della barca che per prima va a fondo. E che cosa fa? Nonostante il trabusto, dorme sereno, fiducioso nel Padre – **è l'unica volta in cui nel Vangelo vediamo Gesù che dorme** –. Quando poi viene svegliato, dopo aver calmato il vento e le acque, si rivolge ai discepoli in tono di rimprovero: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?» (v. 40). Cerchiamo di comprendere. In che cosa consiste la mancanza di fede dei discepoli, che si contrappone alla fiducia di Gesù? Essi non avevano smesso di credere in Lui, infatti lo invocano. Ma vediamo **come lo invocano: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?»** (v. 38). **Non t'importa**: pensano che Gesù si disinteressa di loro, che non si curi di loro. Tra di noi, nelle nostre famiglie, una delle cose che fa **più male è quando ci sentiamo dire: "Non t'importa di me?"**. È una frase che ferisce e scatena tempeste nel cuore. Avrà scosso anche Gesù. Perché a nessuno più che a Lui importa di noi. Infatti, una volta invocato, salva i suoi discepoli sfiduciati.

La tempesta smaschera la nostra vulnerabilità e lascia scoperte quelle false e superflue sicurezze con cui abbiamo costruito le nostre agende, i nostri progetti, le nostre abitudini e priorità. Ci dimostra come abbiamo lasciato addormentato e abbandonato ciò che alimenta, sostiene e dà forza alla nostra vita e alla nostra comunità. La tempesta pone allo scoperto tutti i propositi di **"imballare" e dimenticare ciò che ha nutrito l'anima dei nostri popoli; tutti quei tentativi di anestetizzare con abitudini apparentemente "salvatrici", incapaci di fare appello alle nostre radici e di evocare la memoria dei nostri anziani, privandoci così dell'immunità necessaria per far fronte all'avversità**. Con la tempesta, è caduto il trucco di quegli stereotipi con cui mascheravamo i nostri **"ego" sempre preoccupati della pro-**

pria immagine; ed è rimasta scoperta, ancora una volta, quella (benedetta) appartenenza comune alla quale non possiamo **sottrarci: l'appartenenza come fratelli.(.....)** **«Perché avete paura? Non avete ancora fede?»**. **L'inizio della fede è saperci bisognosi di salvezza**. Non siamo autosufficienti, da soli; da soli affondiamo: abbiamo bisogno del Signore come gli antichi naviganti delle stelle. Invitiamo Gesù nelle barche delle nostre vite. Consegniamogli le nostre paure, perché Lui le vinca. Come i discepoli sperimenteremo che, con Lui a bordo, non si fa naufragio. Perché questa è la forza di Dio: volgere al bene tutto quello che ci capita, anche le cose brutte. Egli porta il sereno nelle nostre tempeste, perché con Dio la vita non muore mai.

Il Signore ci interpella e, in mezzo alla nostra tempesta, ci invita a risvegliare e attivare la solidarietà e la speranza capaci di dare solidità, sostegno e significato a queste ore in cui tutto sembra naufragare. Il Signore si risveglia per risvegliare e ravvivare la nostra fede pasquale. Abbiamo **un'ancora: nella sua croce siamo stati salvati**. Abbiamo un timone: nella sua croce siamo stati riscattati. Abbiamo una speranza: nella sua croce siamo stati risanati e abbracciati affinché niente e nessuno ci separi dal suo amore redentore. In mezzo **all'isolamento nel quale stiamo patendo la mancanza degli affetti e degli incontri, sperimentando la mancanza di tante cose, ascoltiamo ancora una volta l'annuncio che ci salva: è risorto e vive accanto a noi**. Il Signore ci interpella dalla sua croce a ritrovare la vita che ci attende, a guardare verso coloro che ci reclamano, a rafforzare, riconoscere e incentivare la grazia che ci abita. Non spegniamo la fiammella smorta (cfr Is 42,3), che mai si ammalia, e lasciamo **che riaccenda la speranza**". *Papa Francesco*.

Sabato 19 giugno

2 Cor 12,1-10; Sal 33 (34); Mt 6,24-34
ore 7.30: Lodi Mattutine

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Gb 38,1.8-11; Sal 106 (107);
2 Cor 5,14-17; Mc 4,35-41
ore 19.00: Messa domenicale (Vezzaro
Concetta e Zuin Libero; Belloni Lina, Teresa e Vittoria)

Domenica 20 giugno

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Gb 38,1.8-11; Sal 106 (107);
2 Cor 5,14-17; Mc 4,35-41
ore 8.00: S. Messa (Bettini Albano)
ore 10.30: S. Messa per la comunità
ore 19.00: S. Messa

=> ore 12,45 presso il pontile davanti al parco delle Rimembranze, venerazione **della Reliquia di Sant'Antonio, traslata dalla Basilica del Santo a Padova alla Basilica della Madonna della salute**.

Lunedì 21 giugno

XII settimana del Tempo Ordinario

San Luigi Gonzaga, religioso
Gn 12,1-9; Sal 32 (33); Mt 7,1-5
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 19.00: S. Messa (Tarcisio Cacciavillani)

Martedì 22 giugno

Gn 13,2.5-18; Sal 14 (15); Mt 7,6.12-14
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 19.00: S. Messa

Mercoledì 23 giugno

Gn 15,1-12.17-18; Sal 104 (105); Mt 7,15-20
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 10.00: S. Messa

Giovedì 24 giugno

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA
Is 49,1-6; Sal 138 (139);
At 13,22-26; Lc 1,57-66.80
ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa nella chiesa del cimitero

Venerdì 25 giugno

Gn 17,1.9-10.15-22; Sal 127 (128); Mt 8,1-4
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 19.00: S. Messa

Sabato 26 giugno

Gn 18,1-15; C Lc 1,46-55; Mt 8,5-17
ore 7.30: Lodi Mattutine

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29 (30);
2 Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43.
ore 19.00: Messa domenicale (7mo di Paolo Baldan; Emanuele Trevisan 7mo ann.; Pelagia, Giacomo, Odone e Aldo; Gerardo, Leda, Giuseppina e Vito)

Domenica 27 giugno

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29 (30);
2 Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43.
ore 8.00: S. Messa
ore 10.30: S. Messa
ore 19.00: S. Messa

Ricordiamo

il fratello Baldan Paolo per il quale **abbiamo celebrato l'eucaristia nel dargli l'ultimo** saluto.

>>>>*<<<<

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.*